

Un concetto-fantasma si aggira per la sinistra. Un concetto che ha il fascino del patrimonio della moderna politica...

Strategie in discussione «Progetto»: una illusione della sinistra?

Sta a significare l'ingresso nei comportamenti politici di categorie che fanno esclusivo riferimento al mondo del dare e dell'avere, della domanda e dell'offerta, al mondo del calcolo utilitaristico...

La domanda che provocava la maggiore ansietà di risposte convincenti era molto netta: è ancora possibile, per la sinistra, continuare a pensare alla costruzione di un «blocco di forze» unificate da un progetto?

«Mercato» e «scambio» politico

Il problema è che la complessità della società capitalistica moderna crea un circuito talmente inedito tra amministrazione, politica e bisogni da mettere in discussione sia la possibilità di un normale «scambio di risorse» in grado di «rappresentare» sul «mercato» tutti gli strati sociali...

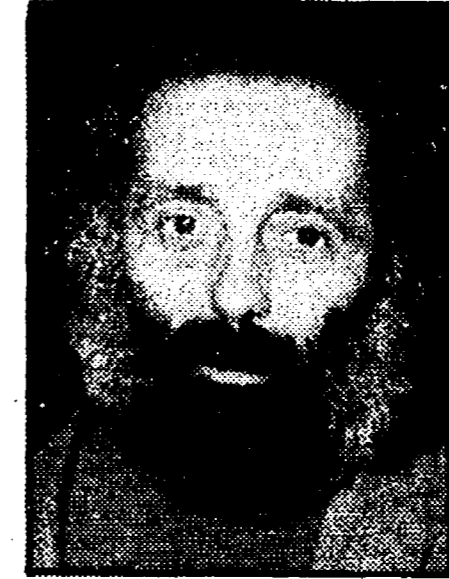
all'esaurimento del «compromesso democratico» sul quale si era fondata la vita statale fino ad oggi, e la moltiplicazione di figure sociali ha posto in crisi le vecchie tradizioni ma ha aggiunto: «Resta in piedi la domanda su quale «scambio politico» possa garantire la trasformazione delle vecchie gerarchie di decisioni e di scelte amministrative».

Con un suicidio due anni fa Mastronardi chiudeva la «sua» guerra Vigevano, vicino all'Italietta



Un microcosmo abitato da ex-scarpari con la Maserati, ragione di vita e di scrittura per l'autore del «Maestro»

QUI A FIANCO: Lucio Mastronardi nella piazza Ducale di Vigevano in una foto degli anni 60. SOTTO: una delle sue ultime immagini



«Vigevano è per me il mondo in piccolo: una realtà fatta di grettezza, di avarezza, di sporcizia, ma anche una realtà sensibile a ogni mutamento politico e sociale. Un microcosmo, insomma».

Il rapporto di Mastronardi con il microcosmo vigevanese è segnato, tra gli anni Cinquanta e Sessanta, da un'avuta conflittualità, che attraverso la sua biografia e la sua pagina: l'adesione al Pci prima e l'opposizione solitaria poi, gli articoli sulla «morte bianca», l'aneddotica delle sue insoddisfazioni verso industriali della scarpatura e colleghi di scuola, i problemi di salute, gli scandali, le traversie giudiziarie, i risentimenti di benpensanti e conformisti per un intellettuale così «diverso»...

Un convegno per ricordarlo

«Lucio Mastronardi nella cultura contemporanea»: questo il tema di un convegno, che si terrà a Vigevano il 6-7 prossimi. Organizzatori, l'Istituto di storia della lingua italiana dell'Università di Pavia e l'Assessorato alla Cultura del Comune di Vigevano.

L'Italia dal '45 ad oggi raccontata attraverso seicento fotografie



NELLE FOTO: a sinistra, Franco Gremignani, Guglia di Modena, Veneto sul filo per andare a scuola (1945); a destra, Franco Scatidi, Sicilia, omicidio mafioso; in alto, Gianni Berengo Gardin, Giovanni ai Lido di Venezia (1951)



Il clic del reporter fa paura alla realtà

Dal nostro inviato BARI - Un discorso sul fotogiornalismo è senza dubbio complesso, ma anche di straordinario interesse dal punto di vista storico, politico e culturale. Che cosa ha dato e che cosa continua a dare la fotografia italiana...

Il valore che da Bari viaggerà per altre città La consapevolezza politica dei fotogiornalisti. Il confronto (non perdente) con gli americani di «Life»

Robert Capa. E c'è subito da aggiungere che nessuno dei fotografi che espongono a Bari dimostra minori capacità di «fermare la realtà» di tanto propagandati fotografi americani dello staff di «Life» o del parigino «Paris Match» vecchia maniera.

sciuto, ma che hanno fatto e carabinieri, massacrati sulla porta di casa. Siamo, quindi, all'oggi.

Advertisement for Francesco Alberoni's book 'Le ragioni del bene e del male' published by Garzanti. The ad includes the title, author's name, and publisher's name.